



*Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Scolastica Regionale per la Liguria*

*Via Assarotti, 40 - 16122 Genova - tel. 010/8331218 - fax. 010/8331221*

*[direzione-liguria@istruzione.it](mailto:direzione-liguria@istruzione.it)*

*[www.istruzioneeliguria.it](http://www.istruzioneeliguria.it)*

*A Direttore Generale*

Prot. n.2689/C23

Genova, 22 giugno 2010

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche  
Autonome e Paritarie, della Regione Liguria

Ai Membri del Comitato Tecnico-Scientifico Regionale  
sulla riforma della secondaria di secondo grado

e per conoscenza, Ai Dirigenti degli Ambiti territoriali della Liguria

**Oggetto: misure di accompagnamento al riordino della scuola secondaria superiore -  
Anno Scolastico 2010-2011.**

Con nota prot. n. AOODPIT 2020, datata 16 giugno 2010, pari oggetto, il Capo Dipartimento per l'Istruzione del M.I.U.R., dott. Giuseppe Cosentino, ha inviato ai Direttori Generali alcune informazioni sulle **misure di accompagnamento al riordino della scuola secondaria superiore**, da prevedersi per l'anno scolastico 2010-2011, durante il quale, com'è ampiamente noto, si avvierà, a partire dalle classi prime, il nuovo assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola secondaria superiore, previsto dai Regolamenti sui licei, sugli istituti tecnici e sugli istituti professionali, registrati alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 - Supplemento Ordinario n. 128/L del 15 giugno 2010.

Contestualmente sarà avviata la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di competenza delle Regioni, di cui al Capo III del D.lgs. 226/2005, sulla base dell'Accordo sottoscritto in Conferenza Stato Regioni e Province autonome nella seduta del 29 aprile 2010.

Con la circolare di cui sopra si individuano, per l'anno scolastico 2010/11, le prime misure di supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche, che costituiscono parte di un piano di attività, di durata pluriennale, articolato in fasi e programmi, in modo da accompagnare il passaggio ai nuovi ordinamenti in maniera graduale e progressiva.

Ai fini suddetti, per il superiore Ministero assumono fondamentale importanza l'individuazione e l'attivazione delle sinergie e collaborazioni più proficue, soprattutto per costituire strutture operative e flessibili, che rispondano alle esigenze dei rispettivi contesti.

Al riguardo si fa presente, con non poca soddisfazione, che questo Ufficio ha già costituito da tempo un Comitato Tecnico Scientifico Regionale, con il compito di effettuare le operazioni, che la circolare medesima ora suggerisce.

Si tratta, com'è noto, di un gruppo di lavoro, comprendente *"i responsabili dei servizi interessati, dirigenti tecnici, dirigenti scolastici, docenti in possesso di specifiche competenze ed esperienze ecc., col compito di predisporre e gestire le diverse attività di informazione/formazione relative ai nuovi assetti previsti dai regolamenti succitati"*.

La nota ministeriale citata informa, che la prima fase di accompagnamento al riordino del II ciclo dovrà essere avviata prima dell'inizio delle lezioni del prossimo anno scolastico, attraverso interventi in presenza e interventi on-line.

A tale ultimo riguardo, si precisa che essa potrà avvalersi anche della collaborazione dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS), che provvederà ad un costante aggiornamento e allineamento dei documenti distribuiti attraverso i "siti del dialogo" e, precisamente: <http://nuovilicei.indire.it>, <http://nuovitecnici.indire.it>, <http://nuoviprofessionali.indire.it> ed il sito del Ministero, nella sezione dedicata alla riforma delle scuole secondarie superiori.

Si segnala che è possibile reperire nei siti sopra citati:

- per quanto riguarda i percorsi liceali, l'intera documentazione relativa al Regolamento e alle Indicazioni nazionali;
- per quanto riguarda i percorsi dell'istruzione tecnica e professionale, è pubblicata, insieme ai testi dei regolamenti, anche la documentazione presentata ed elaborata in occasione di seminari e di momenti di confronto tra scuole.

Sono, altresì, riportati nei medesimi siti gli esiti della sperimentazione - coordinata da cinque Delivery Unit regionali - di modelli innovativi sotto il profilo didattico, metodologico e organizzativo, quali la realizzazione di "laboratori" di sviluppo del nuovo impianto dell'istruzione tecnica, con contributi diretti e qualificati delle scuole e delle reti aderenti alla iniziativa.

Le reti di scuole, coinvolte nella sperimentazione monitorata dalle cinque Delivery Unit regionali, hanno mutuato, valorizzato e diffuso anche esperienze, pratiche e metodologie legate a progetti di riconosciuta e consolidata validità (ad esempio, il Progetto "Qualità", il Progetto "Reti delle imprese formative simulate", il Progetto "Innovadidattica" ecc.), ad alcuni dei quali hanno aderito anche non poche scuole della nostra regione, pur non essendo inclusa la Liguria nel novero delle regioni sperimentatrici.

Il Ministero conclude la nota, puntualizzando il fatto che, nell'ambito del complessivo quadro di iniziative e di interventi di informazione/formazione, curati dal medesimo Ministero, si darà specifico rilievo al ruolo integrativo e complementare degli istituti professionali, ai fini della realizzazione di un'offerta formativa coordinata di istruzione e di istruzione e formazione professionale, finalizzata al conseguimento di qualifiche professionali di durata triennale, definite a livello nazionale con l'Accordo in

Conferenza Stato-Regioni 29 aprile 2010, in relazione all'assolvimento del diritto-dovere di cui al D.lgs. 76/2005. Per questo particolare aspetto della riforma, si invitano le SS.LL., interessate ad approfondimenti ed informazioni, a rivolgersi alla prof.ssa Anna Maria Parodi ([annamaria.parodi.ge@istruzione.it](mailto:annamaria.parodi.ge@istruzione.it) - 0108331253), in servizio presso questo Ufficio.

A seguito di quanto sopra riferito e come è stato approfondito più volte durante le ultime conferenze di servizio regionali e provinciali, questo Ufficio, a partire dai mesi di settembre/ottobre 2010 organizzerà, per dirigenti scolastici e docenti delle scuole liguri alcuni seminari di approfondimento in merito alle tematiche della riforma.

**Nel frattempo, i dirigenti scolastici degli Istituti Secondari di secondo grado, prima dell'inizio delle lezioni del nuovo scolastico 2010/2011, provvederanno a segnalare ai docenti le numerose opportunità formative on-line, come sopra riportato.**

**Sarà loro cura organizzare, altresì, adeguate occasioni di formazione/informazione, nello stesso periodo, anche in occasione di sedute ordinarie e straordinarie di Collegio dei Docenti, con l'eventuale supporto e consulenza del personale dirigente e docente in servizio presso questo Ufficio e dei membri del Comitato Tecnico Scientifico regionale.**

Informativa sulle iniziative programmate dai singoli Istituti dovrà pervenire, non oltre sabato 4 settembre 2010, a questo stesso Ufficio, esclusivamente via mail, al dott. Aureliano Deraggi (staff del Direttore Generale), referente per la riforma ([aureliano.deraggi@istruzione.it](mailto:aureliano.deraggi@istruzione.it) - tel. 0108331246).

Si informa, infine, che le iniziative e gli interventi di informazione/formazione saranno seguiti dal Ministero attraverso costanti e mirate azioni di monitoraggio, di verifica e di valutazione, in conformità a quanto, peraltro, previsto espressamente dai Regolamenti più volte menzionati.

La presente nota è inviata anche ai dirigenti scolastici delle scuole del primo ciclo non solo per opportuna conoscenza, ma soprattutto per stimolare ogni possibile coinvolgimento delle Scuole di quel ciclo di istruzione nella costituzione, a livello locale, di auspicabili sinergie, nell'ottica dell'orientamento formativo e della migliore tradizione di autentica e proficua continuità didattica.

Con viva cordialità.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Anna Maria Dominici